



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 212 della seduta del 01/06/2018

Oggetto: Approvazione regolamento: <<Modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015, approvato DGR n. 541 del 16/12/2015, recante ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” così come successivamente modificato ed integrato con Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51/2016, con Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato con DGR n. 26/2017, con Regolamento Regionale n. 10 del 9 maggio 17 approvato con DGR n. 179/2017; con Regolamento regionale n. 17 del 12 ottobre 2017, approvato con DGR n. 453/2017; Regolamento regionale n. 21 del 18 dicembre 2017, approvato con DGR n. 468/2017, con regolamento regionale n. 4 del 9 marzo 2018, approvato con Deliberazione n. 45/2018, e con Regolamento Regionale n. 8 del 3 maggio 2018, approvato con DGR n. 135/2018>>

Presidente o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott. Bruno Zito

Dirigente/i Settore/i: f.to Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente		X
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente		X
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
f.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto “*Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 428 del 20 novembre 2013*” è stato, tra l’altro, approvato il Regolamento Regionale n. 16/2015, “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*”;

VISTA la vigente struttura organizzativa determinata col predetto Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015, così come successivamente modificato ed integrato con Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51/2016, con Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato con DGR n. 26/2017, con Regolamento Regionale n. 10 del 9 maggio 2017, approvato con DGR n. 179/2017, con Regolamento regionale n. 17 del 12 ottobre 2017, approvato con DGR n. 453/2017, con Regolamento Regionale n. 21 del 18 dicembre 2017, approvato con DGR n. 468/2017, con Regolamento Regionale n. 4 del 9 marzo 2018, approvato con DGR n. 45/2018, con Regolamento Regionale n. 8 del 3 maggio 2018, approvato con DGR n. 135/2018;

CONSIDERATO che, con comunicazione mail del 31 maggio 2018 il Dirigente generale del Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari” ha rappresentato che, alla luce dell’esigenza di avviare un processo di complessiva riforma del settore del patrimonio faunistico e dell’attività venatoria - anche attraverso la revisione della legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 (Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio), nonché la rielaborazione della relativa disciplina giuridica, ormai molto datata, e la conseguente ridefinizione delle attività amministrative correlate alla caccia - appare opportuno, al fine di assicurare maggiore efficienza ed efficacia all’attività amministrativa, modificare l’articolazione delle competenze tra i settori del Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari” trasferendo la titolarità delle funzioni in materia di patrimonio faunistico e attività venatoria dal settore 5 al settore 1, competente, tra l’altro, in materia di affari generali e giuridici;

RITENUTO che per effetto delle descritte modifiche oggetto del presente atto si rende necessario modificare l’Allegato A) del succitato Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO che l’assegnazione del personale attualmente in servizio presso il Settore 5 del Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari”, anche con riferimento agli incarichi di AP e PO, e adibito alle funzioni in materia di patrimonio faunistico è rimessa alle determinazioni gestionali che in merito assumerà il Dirigente Generale del medesimo Dipartimento al fine di garantire al Settore n. 1 una dotazione di risorse umane confacente alle predette funzioni ad esso trasferite e la continuità amministrativa nell’esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento;

RITENUTO, altresì, di demandare al Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria” l’adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza, ove necessari, volti alla riallocazione delle linee d’intervento precedentemente ascritte al Settore 5 del Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari” nonché ogni altro adempimento di competenza che si dovesse rendere necessario per effetto delle modifiche in questione;

PRECISATO che:

- per effetto dell’approvanda modifica della struttura organizzativa deve effettuarsi, in riferimento ai seguenti settori del Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari”, la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio, previa adozione, da parte del relativo Dirigente generale, degli atti di micro organizzazione di competenza (organigramma e funzionigramma):
 - Settore “Affari Generali, Giuridici Ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici, Patrimonio Faunistico”;
 - Settore “Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico”;
- per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la “metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali” approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
- il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell’iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti; considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli due settori, l’intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall’approvazione della presente deliberazione;
- su proposta dell’Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- entro sette giorni dall’approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l’individuazione del dirigente a cui conferire l’incarico del Settore n. 1 così come sostanzialmente rimodulato con il presente provvedimento;
- è demandata al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” l’adozione di ogni atto e provvedimento necessario a dare attuazione ai punti che precedono e, comunque, alle determinazioni assunte con la presente deliberazione;

PRECISATO che la presente modifica organizzativa:

- non comporta variazioni tali da produrre effetti caducatori sull'incarico di direzione del Settore n. 5 già conferito, con DDG n. 7954 del 6 luglio 2016, al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;
- in riferimento al Settore n. 1 ha effetti caducatori sulla relativa procedura di conferimento incarico avviata in data 03.07.2017 ed ancora in itinere nonché sull'incarico temporaneo di reggenza conferito, con DDG n. 9420 del 22.08.2017, alla Dott.ssa Celi Alessandra;

VISTO il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "*Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale*", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale Dott.ssa Maria Teresa Fragomeni, a voti unanimi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, di modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015, approvato DGR n. 541 del 16/12/2015, recante ad oggetto "*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*" così come successivamente modificato ed integrato con Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51/2016, con Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato con DGR n. 26/2017, con Regolamento Regionale n. 10 del 9 maggio 17 approvato con DGR n. 179/2017; con Regolamento regionale n. 17 del 12 ottobre 2017, approvato con DGR n. 453/2017; Regolamento regionale n. 21 del 18 dicembre 2017, approvato con DGR n. 468/2017, con regolamento regionale n. 4 del 9 marzo 2018, approvato con Deliberazione n. 45/2018, e con Regolamento Regionale n. 8 del 3 maggio 2018, approvato con DGR n. 135/2018;
2. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del Regolamento nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
3. **DI DEMANDARE**, altresì,
 - al Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura e risorse agroalimentari" per l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di micro-organizzazione di competenza e, in particolare, la riassegnazione del personale attualmente in servizio presso il Settore 5 del Dipartimento, anche con riferimento agli incarichi di AP e PO, e adibito alle funzioni in materia di patrimonio faunistico al fine di garantire al Settore n. 1 una dotazione di risorse umane confacente alle predette funzioni ad esso trasferite e la continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento;
 - al demandare al Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza, ove necessari, volti alla riallocazione delle linee d'intervento precedentemente ascritte al Settore 5 del Dipartimento "Agricoltura e risorse agroalimentari" nonché ogni altro adempimento di competenza che si dovesse rendere necessario per effetto delle modifiche in questione;
4. **DI PRENDERE ATTO** che la presente modifica organizzativa:
 - non comporta variazioni tali da produrre effetti caducatori sull'incarico di direzione del Settore n. 5 già conferito, con DDG n. 7954 del 6 luglio 2016, al Dott. Cosimo Carmelo Caridi;
 - in riferimento al Settore n. 1 ha effetti caducatori sulla relativa procedura di conferimento incarico avviata in data 03.07.2017 ed ancora in itinere nonché sull'incarico temporaneo di reggenza conferito, con DDG n. 9420 del 22.08.2017, alla Dott.ssa Celi Alessandra;
5. **DI STABILIRE che:**
 - per effetto della modifica della struttura organizzativa deve effettuarsi, in riferimento ai seguenti settori del Dipartimento "*Agricoltura e risorse agroalimentari*", la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio, previa adozione, da parte del relativo Dirigente generale, degli atti di micro organizzazione di competenza (organigramma e funzionigramma):
 - Settore "Affari Generali, Giuridici Ed Economici, Controlli, Regolamenti, Usi Civici, Patrimonio Faunistico";

- Settore "Fitosanitario, Vivaismo, Micologia, Patrimonio Ittico";
 - per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
 - il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti; considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli due settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
 - su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
 - entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del dirigente a cui conferire l'incarico del Settore n. 1 così come sostanzialmente rimodulato con il presente provvedimento;
 - è demandata al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario a dare attuazione ai punti che precedono e, comunque, alle determinazioni assunte con la presente deliberazione;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:
- Al Dirigente generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
 - Al Dirigente Carmelo Cosimo Caridi;
 - Al Dirigente Dott.ssa Celi Alessandra;
 - Alle OO.SS.
 - All'OIV
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Bruno Zito

IL PRESIDENTE
On. Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 19 GIU 2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto